



**DIPARTIMENTO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONE. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80.

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116.

VISTO il D.I. 26 settembre 1997.

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999.

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10.

VISTA la L.R. n. 37 del 10 agosto 1985, la L. n. 724 del 23 dicembre 1994 e la L. n. 326 del 24 novembre 2003.

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e sue modifiche ed integrazioni.

VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n.157/2006.

VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs n.42/2004;

VISTO il D.P. Reg. n. 441 del 13.02.2023 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e della Identità Siciliana in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10.02.2023;

VISTI gli artt. nn. 1, 2 e 3 del D.D.G. n. 1408 dell'08.05.2023 con il quale si conferisce delega all'architetto Giuseppe Parello, dirigente responsabile ad interim del "Servizio 3 - Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica" di questo Dipartimento, alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex artt. 160 e 167 del D.Lgs. 42/2004;

VISTA la L.R. n. 2 del 16.01.2024 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22.01.2024 con cui la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026;

VISTO il D.P.R.S. n. 3991 del 18.11.1977, pubblicato nella G.U.R.S. n. 6 dell'11.02.1978, ed il verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Trapani, affisso all'albo pretorio del comune di XXXX il 21.11.1974 (data di decorrenza del vincolo) con il quale è stato dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente lo Stagnone, le sue isole e le saline ricadente nel Comune di XXXX

CONSIDERATO che la ditta XXXX ha eseguito nel 1983 nel comune di XXXX, la realizzazione di un fabbricato di civile abitazione;

CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.° 42/2004, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;

VISTA l'autorizzazione n. 13866 del 22.04.2022, trasmessa sul Portale Paesaggistica Sicilia in data 26.03.2024 con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha emesso un preavviso di accoglimento inerente l'accertamento di compatibilità paesaggistica sul progetto in sanatoria dell'opera di che trattasi, subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006;

VISTA l'autorizzazione n. 13866 del 22.04.2022 e l'allegata scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., con la quale la Soprintendenza di Trapani ha determinato ai sensi dell'art.3, Il comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n. 6137/99, in **Euro 5411,52** il profitto conseguito con la realizzazione della opera abusiva, assimilata alla tipologia 1 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che è pari al 6% del valore d'estimo dell'immobile suddetto, trattandosi di opera eseguita in area di notevole interesse paesaggistico e, in **Euro 0**

il danno causato al paesaggio, in quanto la stessa Soprintendenza nella citata autorizzazione ha dichiarato l'assenza di danno al paesaggio tutelato;

RITENUTO, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite non arrecano pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art.1) La Ditta XXXX domiciliata a XXXX è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, la somma di Euro **5411,52**, da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, codice E 3.02.02.01.999, quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione dell'opera abusiva assimilata alla tipologia 1 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che è pari al 6% del valore d'estimo dell'intervento abusivo, trattandosi di opera abusiva in area di notevole interesse paesaggistico.

La somma di cui all'art. 1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto, tramite il sistema di pagamento **PagoPa**, utilizzando l'apposito bollettino trasmesso insieme al decreto.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, **copia della ricevuta di pagamento dovrà essere prodotta nella sezione Allegati-altri documenti della relativa pratica nel Portale Paesaggistica Sicilia.**

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma complessiva di Euro **5411,52** sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 dell'esercizio finanziario 2024.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo www.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato “**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**”.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021.

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 02-03-2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ad interim
F.to (Giuseppe Parello)